

| | |
|--|--|
| <p>Per quanto riguarda il pagamento dell'imposta di bollo, nel disciplinare di gara tra la documentazione di gara, a pag.6 (punto 2.1), viene citato il modulo attestazione pagamento imposta di bollo, che però non è presente tra la documentazione scaricata dalla piattaforma. Vi chiediamo dunque di volerlo caricare o nel caso, se è possibile produrre un proprio documento;</p> | <p>La fornitura dei muletti equivalenti, in sostituzione per il periodo di riparazione, non necessariamente presume l'utilizzo di nuovi sistemi di fabbrica.</p> <p>Si allega</p> |
| <p>Gentilissimi buongiorno. Vi scriviamo in riferimento alla compilazione del DGUE. Nella sezione relativa ai requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico e professionale, che da disciplinare non sono richiesti, i campi sono obbligatori, per cui è impossibile generare il documento per poterlo firmare e ricaricare.</p> | <p>I REQUISITI SONO RICHIESTI COME CAMPI NEL DGUE, SE NON RICHIESTI BASTA SCRIVERE "NON PERTINENTE" E SI PROCEDE.</p> |
| <p>Al punto 9 del Lotto 1 viene richiesto "Sistema di rilevamento bolle d'aria" o equivalente. Si fa presente che questa caratteristica è esclusivamente riferita ad apparecchiature con tecnologia Peristaltica, in quanto hanno la problematica di creare bolle d'aria aspirando i liquidi direttamente dai flaconi. Inoltre, evidenziamo che nessuna apparecchiatura attualmente sul mercato è dotata di sensori per il rilevamento di Bolle d'aria per l'intero circuito, dalle siringhe/flaconi alla connessione della linea paziente all'ago (per il controllo dell'intera linea paziente). In relazione all'Art.68, comma 7 del Dlg n.50/2016 (se la descrizione delle caratteristiche tecniche dovesse individuare una tipologia ben determinata, un marchio determinato o una produzione ben specifica) si chiede di inserire la dicitura "o equivalente".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al punto 12 del Lotto 1, Requisiti di minima, viene richiesto "Interfacciamento con i principali apparecchi di imaging Radiografici RIS e PACS Aziendale dei dati relativi al MDC iniettato". Si chiede di specificare l'iniettore debba essere sincronizzato solo con i sistemi RIS e PACS Aziendali o anche alle apparecchiature di Imaging (TAC). Inoltre, si chiede se nei dati paziente devono essere presenti, oltre ai dati del MDC, anche il tipo di ago utilizzato, l'accesso | <p>Sistema di rilevamento bolle d'aria" o equivalente (l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>L'iniettore deve essere sincronizzato con i sistemi RIS e PACS Aziendali Nei dati paziente relativi al MDC non deve essere indicato il tipo dell'ago utilizzato nell'accesso venoso, eventualmente può essere indicato</p> |

| | |
|---|---|
| <p>venoso utilizzato, il grafico pressorio inerente all'iniezione di test della vena (per la verifica della pervietà della vena) e all'iniezione dell'esame contrastografico effettuato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con riferimento agli Elementi preferenziali del lotto 1, si chiede di meglio specificare cosa si intende per "sistema dosaggio contrasto e pre-caricamento di mdc (anti-spreco)". • Con riferimento alla richiesta "Possibilità di gestire tutti i cambi di molecola / concentrazione", presente negli Elementi preferenziali dei Lotti 1 e 4, al fine di predisporre l'offerta economica corretta, si chiede di specificare quanti cambi molecola/concentrazione sono previsti in media al giorno. • Con riferimento alla richiesta "Possibilità di gestire tutti i cambi di molecola / concentrazione", presente negli Elementi preferenziali dei Lotti 1 e 4, si chiede di specificare se utilizzando "disposable" pluriuso, senza la sostituzione ad ogni cambio molecola e concentrazione di mdc, debba essere certificata da ditte produttrici del MDC o basta una dichiarazione del produttore del "disposable/iniettore". • Al punto 7 del Lotto 3 viene richiesto "Sistema di rilevamento bolle d'aria". Si fa presente che questa caratteristica è esclusivamente riferita ad apparecchiature con tecnologia Peristaltica, in quanto hanno la problematica di creare bolle d'aria aspirando i liquidi direttamente dai flaconi. In relazione all'Art.68, comma 7 del Dlg n.50/2016 (se la descrizione delle caratteristiche tecniche dovesse individuare una tipologia ben determinata, un marchio determinato o una produzione ben specifica) si chiede di inserire la dicitura "o equivalente". • Al punto 9 dei Requisiti di minima del Lotto 3 viene richiesto "Interfacciamento iniettore/angiografo". Si chiede di specificare la marca e il modello delle apparecchiature Angiografiche su cui interfacciare l'iniettore. • Al punto 7 del Lotto 4 viene richiesto "Sistema di rilevamento bolle d'aria". Si fa presente che questa caratteristica è esclusivamente riferita ad apparecchiature con tecnologia Peristaltica, in quanto hanno la problematica di creare bolle d'aria aspirando i liquidi direttamente dai flaconi. Inoltre, evidenziamo che nessuna apparecchiatura attualmente sul mercato è dotata di sensori per il rilevamento di Bolle d'aria per l'intero circuito, dalle siringhe/flaconi alla | <p>oltre al grafico pressorio, anche il grafico del flusso.</p> <p>Si considera elemento migliorativo ma non discriminante la presenza di sistemi di pre-caricamento a circuito chiuso che non richiedano l'aspirazione manuale dal flacone. Nel momento di spurgo dell'aria si chiede in particolare un sistema sensibile che eviti di sprecare il mezzo di contrasto o comunque un sistema di raccolta e antispruzzo che eviti la dispersione del mdc. Nell' aree circostanti. Cambi molecola/concentrazione sono previsti in media 1 o 2 volte al giorno</p> <p>Si conferma che debba essere certificata da ditte produttrici del MDC</p> <p>Sistema di rilevamento bolle d'aria" o equivalente (l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>PHILIPS ALLURA XPER FD20, GE ADGGE052 INNOVA IGS 520, GE ADGGE030 INNOVA 3100 IQ PHILIPS ADGPBIA7 AZURION 7 M20 TOSHIBA ADGTOSNC INFINIX-VC1 TOSHIBA ADGTOSFC INFINIX-CC1</p> |
|---|---|

| | |
|---|---|
| <p>connessione della linea paziente all'ago (per il controllo dell'intera linea paziente). Pertanto, In relazione all'Art.68, comma 7 del Dlg n.50/2016 (se la descrizione delle caratteristiche tecniche dovesse individuare una tipologia ben determinata, un marchio determinato o una produzione ben specifica) si chiede di inserire la dicitura "o equivalente".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con riferimento al punto 10 dei Requisiti di minima del Lotto 4, "Interfacciamento con i principali apparecchi di Imaging radiografici e RIS PACS Aziendali dei dati relativi al MDC iniettato", si fa presente che tale caratteristica fa riferimento a una caratteristica esclusiva attualmente in uso in una sola apparecchiatura presente sul mercato. L'inserendo di una caratteristica tecnica "Esclusiva" va contro i principi fondamentali del libero mercato con evidente violazione delle norme che regolano gli appalti pubblici. Inoltre, la normativa europea per il tracciamento della "dose radiante" (Eurotom) è prevista per gli esami di Tomografia Computerizzata e non di Risonanza Magnetica. Pertanto, per consentire una più ampia partecipazione, come ai sensi dell'Art.68 D.lgs. n.50/2016, si chiede di eliminare tale caratteristica esclusiva dalle caratteristiche di "Minima". • Con riferimento al punto 4 dei Requisiti preferenziali del lotto 4, "Il sistema deve permettere la minimizzazione dello spreco di mezzo di contrasto potendo prevedere valvole unidirezionali antireflusso....", si chiede di specificare se il materiale di consumo deve essere Monopaziente o Pluripaziente (H8; H12;H24). • Con riferimento al Lotto 4, si chiede di indicare il range della Velocità di Flusso di iniezione dell'iniettore specificando se verranno effettuate esami pediatrici/neonatali (velocità di flusso consigliata per tali esami, inferiore a 1,0 ml/sec). • Nei requisiti di minima del Lotto 5, viene richiesto "dotato di riscaldamento della CO2". Si fa presente che attualmente, a livello mondiale, non ci sono studi clinici che evidenzino il vantaggio di insufflare CO2 riscaldata negli esami di Colonscopia Virtuale. Inoltre, tale caratteristica tecnica è presente in una sola apparecchiatura. Si fa presente che l'inserimento di una caratteristica tecnica "Esclusiva" va contro i principi fondamentali del libero mercato con evidente violazione delle | <p>Sistema di rilevamento bolle d'aria" o equivalente (l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>L'interfacciamento con i sistemi RIS\PACS è richiesto in quanto garante di trasparenza e precisione per i pazienti facendo riferimento alle richieste delle società scientifiche internazionali di fornire un dato preciso al termine dell'esame. Non si riferisce alla dose di radiazioni ma unicamente alla tipologia e alla quantità del mdc impiegato.</p> <p>La durata del dispositivo non è dirimente sulla preferenza da accordare</p> <p>Non si ritiene dirimente avere flussi inferiori a 1 ml\sec.</p> <p>Non trattandosi di caratteristica dirimente nella scelta si inserisce la dicitura "equivalente" per</p> |
|---|---|

| | |
|---|--|
| <p>norme che regolano gli appalti pubblici. Pertanto, per consentire una più ampia partecipazione, come ai sensi dell'Art.68 D.lgs. n.50/2016, si chiede di eliminare tale caratteristica esclusiva dalle caratteristiche di "Minima".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con riferimento alla tabella 2 (Punteggi tecnici) viene richiesta la fornitura di due muletti stanziali. Si chiede se per i muletti è possibile fornire apparecchiature ricondizionate. • Con riferimento all'Allegato Scheda Offerta 1 (Lotto 1), si chiede conferma che il numero di procedure presenti nell'allegato è uguale al numero di procedure annuo (come da Tabella 1 presente nel Capitolato di Gara a pag.3) e non al totale delle procedure dell'intera fornitura (5 anni), a differenza degli altri allegati offerta che riportano il numero di procedure totali dei 5 anni. | <p>evitare la descrizione delle caratteristiche tecniche dovesse individuare una tipologia ben determinata, un marchio determinato o una produzione ben specifica (l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>Per i muletti: Può trattarsi anche di apparecchi ricondizionati</p> <p>Il numero di procedure presenti nell'allegato è uguale al numero di procedure annuo</p> |
| <p>Vi scriviamo in riferimento a quanto richiesto a pag. 25 del Disciplinare di gara, aer.15 (Offerta tecnica).</p> <p>Al punto g) richiedete infatti di dichiarare i tempi di consegna ed installazione, garanzia offerti, indicando M/P02/01/F2, che sembrerebbe la dicitura di un modulo predisposto, che però non è presente tra la documentazione di gara.</p> | <p>Il modulo è presente nella documentazione di gara.</p> |
| <p>Si chiede conferma che è possibile fornire iniettori usati ricondizionati pari al nuovo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede conferma che è possibile fornire iniettori usati ricondizionati pari al nuovo per i 2 iniettori da back up • In relazione all'Art 2 Quantità e base d'asta si chiedono i gg lavorativi e n° pazienti dell'iniettore da fornire presso ospedale di Forlì SPECT TC medicina nucleare. • Si chiede conferma che il RIS PACS e la possibilità di un sistema unico aziendale per le statistiche dei dati devono essere installati anche per gli iniettori a basso consumo IRST TAC Radioterapia Ravenna IRST PET Radioterapia RAVENNA Forlì TAC PET Med Nucleare Cesena TAC PET Med Nucleare <p>In riferimento alle specifiche dei requisiti preferenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede di meglio specificare la procedura: Software amministratore con possibilità di riconciliazione dati di iniezione/pz- | <p>Solo riferito agli apparecchi di back up può trattarsi anche di apparecchi ricondizionati</p> <p>2 giorni lavorativi / settimana e 250 pazienti all'anno</p> <p>Si conferma, come è stato inserito nei requisiti preferenziali</p> |

| | |
|---|---|
| <p>esame in caso di errata attribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede se sono da considerare entrambi i linguaggi DICOM oppure e HL7 oppure è sufficiente uno solo dei requisiti richiesti. <p>Criteri motivazionali caratteristiche tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criterio 1: confermate il riscaldamento della fisiologica oppure trattasi di refuso. | <p>Possibilità di correggere i dati di velocità di flusso e quantità di mdc anche dai monitor presenti in sala, adiacenti ai pazienti</p> <p>Preferibilmente entrambi</p> <p>Si tratta di refuso</p> |
| <p>Con riferimento al Capitolato di gara – “ART.3 CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE MINIME e RISPONDERE ALLE NORMATIVE” – ed in particolare al sottoparagrafo 3.1 Requisiti minimi, per il lotto nr. 6 chiediamo i seguenti chiarimenti:</p> <p>1) Possibilità di personalizzare i valori di volume e pressione (entro il range di sicurezza): chiediamo di specificare quale sia il range di sicurezza;</p> <p>2) Gestione automatizzata dei kit da parte del sistema di iniezione: chiediamo di specificare che cosa si intende. E' corretto intendere che il kit venga preparato per l'uso e lavato automaticamente alla connessione senza interazione dell'operatore?</p> <p>3) Sincronizzazione con sistemi angiografici: chiediamo di specificare se si intende sincronizzazione via cavo e con quale sistema angiografico.</p> | <p>1) Si tratta di una personalizzazione e pertanto non può essere standardizzata (varia per esempio in base a peso altezza o età).</p> <p>2) Si è corretto</p> <p>3) La sincronizzazione deve essere possibile, via cavo o con sistema equivalente con tutti quelli all'interno in azienda dove l'iniettore sarà destinato PHILIPS ALLURA XPER FD20, GE ADGGE052 INNOVA IGS 520, GE ADGGE030 INNOVA 3100 IQ PHILIPS ADGPHIA7 AZURION 7 M20 TOSHIBA ADGTOSNC INFINIX-VC1 TOSHIBA ADGTOSFC INFINIX-CC1</p> |